

# Tumori cerebrali, il «Besta» di Milano sperimenterà un vaccino «cellulare»

**MILANO.** Sarà avviata la prima sperimentazione di farmaci cellulari di ambito neurologico per la cura di uno dei più temibili tumori cerebrali, il glioblastoma multiforme. L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha infatti autorizzato la Fondazione Irccs Istituto neurologico «Carlo Besta» di Milano a produrre «vaccini» contro il tumore partendo dalle cellule dello stesso paziente, opportunamente trattate nella Unità produttiva per terapie cellulari (Uptc) dell'Istituto. Si tratta di una struttura che ha ottenuto dall'Aifa il riconoscimento di produrre secondo le norme Gmp (Good manufacturing practises), indispensabili per essere autorizzata a manipolare cellule per farne farmaci. La Uptc del Besta, la prima officina farmaceutica in ambito

## Autorizzazione dell'Aifa a produrre cellule per cure personalizzate

neurologico, fa parte del Dipartimento malattie cerebrovascolari diretto da Eugenio Parati e sperimenterà protocolli clinici approvati dall'Istituto superiore di sanità, grazie alla presenza di una persona specificamente formata, Simona Frigerio. Il protocollo attualmente meglio delineato è rappresentato dalla produzione di vaccini anti-tumorali per uso autologo, ovvero utilizzabili solo dallo specifico donatore delle cellule con cui il vaccino è stato realizzato. Tali vaccini verranno usati per il trattamento del tumore cerebrale maligno più frequente, il glioblastoma multiforme nell'ambito di due sperimentazioni cliniche approvate da Aifa e coordinate da Gaetano Finocchiaro, direttore del Dipartimento di neuro-oncologia.



**Regina Elena**

**Corso di trucco per aiutare le donne malate**

■ «Specchio, specchio delle mie brame» è il corso di make-up che dal 23 marzo ogni martedì dalle 15 alle 17, è tenuto da insegnanti professionisti, esperti truccatori della Scuola romana «Studio 13», che mostrano alle donne ospitate negli Istituti «Regina Elena» e «San Gallicano» piccoli stratagemmi per mettere in risalto e valorizzare il proprio aspetto. Il corso di make-up per le assistite degli Istituti già al suo primo appuntamento ha ottenuto risultati sorprendenti, raggiungendo a pieno gli obiettivi prefissati. «Riteniamo - ha spiegato il direttore generale, il professor Francesco Bevere - che il compito di una struttura ospedaliera al servizio delle persone, non sia solamente quello di garantire la qualità e l'appropriatezza delle cure, ma del pari quello di saper soddisfare appieno i bisogni inespressi degli assistiti».



LA DENUNCIA

# Ciocchetti: tagli alle terapie per i malati oncologici

«I tagli alle terapie per i malati oncologici, è l'ultimo "regalo" del sub commissario Mario Morlacco e dell'ormai ex giunta Marrazzo - Montino. Dal primo aprile un decreto revoca la possibilità ai pazienti che hanno bisogno della radio terapia di ricorrere all'assistenza sanitaria indiretta. Tutto questo è l'ennesima follia di un piano di rientro insensato e inconcludente».

A dichiararlo è il segretario regionale dell'Udc, Luciano Ciocchetti che attacca l'ex giunta Marrazzo sui tagli operati ai danni dei malati oncologici con un decreto dell'ultimo mese. Un disagio per decine di malati che ogni giorno hanno bisogno di cure così specifiche.

«Stiamo parlando di cure per le quali, negli ospedali e

nelle strutture pubbliche ci sono liste d'attesa fino a tre mesi - aggiunge Ciocchetti - Proprio per questo nel 2002 il Governo ha deciso di lasciare che potessero essere erogate anche da strutture private non accreditate con la clausola che la tariffa della prestazione sarebbe poi stata rimborsata dal sistema sanitario regionale».

«Circa il cinquanta per cento di tutti i nuovi casi di tumore diagnosticati ogni anno - aggiunge ancora Ciocchetti, consulendo una serie di dati - avrebbe bisogno della radioterapia, ad oggi il numero dei malati che richiede il trattamento tramite l'uso di radiazioni è aumentato anche grazie al miglioramento della qualità di queste ultime».

«Questo è l'ultimo tentativo della giunta Marrazzo di mettere in difficoltà il lavoro futuro del presidente eletto Renata Polverini - conclude il segretario regionale dell'Udc - Mi auguro che su tutta questa vicenda e su quella del ticket che pende sulla testa dei disabili il Commissario Elio Guzzanti intervenga rimediando al grave errore».

